

PROGRAMMA DEL CORSO DI SEMIOTICA

SETTORE SCIENTIFICO

M-FIL/05 (PHIL-04/B)

CFU

9

VERIFICA

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento.

L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si consegnerà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva. Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione.

In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento. I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

DESCRIZIONE

* * Tra parentesi, dopo il titolo di ciascuna lezione, vengono indicate le pagine oggetto di studio per l'esame tratte dal manuale selezionato per il corso (si veda la sezione successiva "Risorse").

Comunicazione, interpretazione e comprensione

1. Cos'è la semiotica? (pp. ix-xi)
2. Definire la comunicazione (pp. 1-8)
3. Il modello della comunicazione di Shannon e Weaver (pp. 8-12)
4. Il modello della comunicazione di Jakobson (pp. 12-22)
5. Un modello inferenziale della comunicazione (pp. 22-31)
6. Comunicazione e comprensione (pp. 31-37)

Segno

7. Cos'è un segno? (pp. 39-50)
8. Saussure: langue e parole (pp. 51-55)
9. Saussure: segno, significante e significato (pp. 56-66)
10. Saussure: arbitrarietà dei segni, sintagma e paradigma, sincronia e diacronia (pp. 66-80)
11. Peirce e il pragmatismo americano (pp. 80-84)
12. Il realismo scientifico di Peirce (pp. 85-88)
13. Peirce: la conoscenza come inferenza (pp. 88-90)
14. Peirce: deduzione, intuizione e abduzione (pp. 91-100)
15. Peirce: il fissarsi della credenza (pp. 100-107)
16. Peirce: la natura dei segni e il triangolo semiotico (pp. 108-119)
17. Peirce: icone, indici e simboli (pp. 120-130)

Lingua, codice, enciclopedia

18. Hjelmslev e l'eredità di Saussure (pp. 131-143)
19. Hjelmslev e l'analisi del testo: dal processo al sistema (pp. 143-153)
20. Hjelmslev: la ricerca dei primitivi semantici (pp. 153-165)
21. Eco: la semantica a istruzioni (pp. 165-179)

Interpretazione

22. Tre tipi di interpretazione (pp. 181-187)
23. Grice e la pragmatica della comunicazione (pp. 188-205)
24. Grice: le implicature conversazionali (pp. 205-217)
25. Sperber e Wilson: pertinenza, contesto e sforzo cognitivo (pp. 217-243)
26. Sperber e Wilson: la comunicazione come processo inferenziale (234-251)

Narrazione

27. Bruner: la narratività e il potere delle storie (pp. 253-264)
28. Propp e la morfologia della fiaba (264-267)
29. Greimas e il percorso generativo del senso (pp. 267-274)
30. Esercitazione sul quadrato semiotico
31. Genette e le figure del racconto: tempo, modo, voce (pp. 274-283)
32. Eco: l'autore e il lettore empirici e modello (pp. 293-313)

Ermeneutica

33. L'ermeneutica filosofica e le sue origini: Friedrich Schleiermacher (dispense)
34. Wilhelm Dilthey e l'ermeneutica come metodo delle scienze dello spirito (dispense)
35. Edmund Husserl e la nascita della fenomenologia (dispense)
36. Martin Heidegger e la svolta ontologica dell'ermeneutica (dispense)
37. Hans-Georg Gadamer e l'ermeneutica come dialogo universale (dispense)
38. Una breve guida all'ermeneutica filosofica (dispense)
39. Intervista con Federico Di Salvo. L'ermeneutica giuridica

Il percorso della semiotica dalle origini a oggi

40. La semiotica strutturale: Saussure, Hjelmslev e Greimas
41. La semiotica interpretativa: Peirce, Morris e Eco
42. Intervista con Claudio Paolucci. Semiotica interpretativa e semiotica cognitiva

43. Intervista con Delio De Martino. Dante e la pubblicità: un'analisi semiotica

44. Intervista con Rosaclelia Ganzerli. Semiotica del marketing: identità di brand e la comunicazione di Humane World for Animals

45. Conclusione del corso

OBIETTIVI

Il corso offre un'introduzione alla semiotica, la disciplina che si occupa dello studio dei segni e della relazione generale di significazione. Attraverso lo studio dei concetti principali (comunicazione, segno, lingua e codice, interpretazione, e narrazione) il corso esplora e chiarisce le principali proposte e teorie espresse in semiotica, arrivando a trattarne gli autori più iconici in un percorso allo stesso tempo teorico e storico. Il corso include inoltre un modulo sull'ermeneutica filosofica, che analizza il concetto di interpretazione da un punto di vista complementare.

OBIETTIVI FORMATIVI

- 1) Comprendere i concetti principali alla base della semiotica;
- 2) Riconoscere i principali modelli della comunicazione;
- 3) Spiegare il concetto di segno nelle sue diverse enunciazioni teoriche;
- 4) Chiarire la distinzione tra sistema, codice e enciclopedia;
- 5) Chiarire i concetti fondamentali alla base della pragmatica della comunicazione;
- 6) Spiegare i concetti principali della narratologia;
- 7) Comprendere lo sviluppo storico, filosofico e concettuale dell'ermeneutica filosofica;
- 8) Identificare le problematiche alla base della capacità di interpretare e tradurre un testo o un'opera intellettuale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione (A)

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze specialistiche nei seguenti ambiti:

Conoscere in modo approfondito le discipline linguistico-teoriche generali e le teorie filosofiche sull'evoluzione delle lingue e dei linguaggi. Acquisire conoscenze e competenze nei settori glottologici, psicolinguistici, socio-linguistici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (B)

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di operare in modo critico nei seguenti ambiti:

Interpretare, attraverso una conoscenza specialistica delle discipline e delle metodologie linguistiche, testi e documenti di carattere letterario, storico, filosofico.

Autonomia di giudizio (C)

Le studentesse e gli studenti acquisiscono autonomia nel campo/nei campi:

Saper acquisire e organizzare i dati empirici che costituiscono l'oggetto dell'analisi linguistica. Essere in grado di riflettere criticamente sulle diverse forme di comunicazione (scritte, orali, digitali). Elaborare criticamente casi studio ai fini dell'autonomia di giudizio.

Abilità comunicative (D)

Le studentesse e gli studenti acquisiscono abilità specifiche relative a:

Gestire le informazioni relative al proprio ambito di studi e comunicarle sia agli specialisti che ai non specialisti della disciplina. Comunicare, condividere, elaborare, sintetizzare e argomentare conoscenze e risultati di ricerca in contesti di lavoro sia cooperativi che competitivi; gestire strutture testuali e lessici in contesti disciplinari diversificati e conoscere le convenzioni della comunicazione scientifica. Trasmettere la conoscenza di elementi di carattere culturale, linguistico, storico e letterario, pedagogico, psicologiche e gli appropriati metodi di analisi e di interpretazione. Elaborare progetti atti a diffondere e tramandare il patrimonio culturale, linguistico, storico e letterario del mondo classico, medievale e moderno.

Capacità di apprendimento (E)

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di:

Acquisire una elevata capacità di apprendimento e di elaborazione critica delle tematiche della disciplina, tale da consentire di organizzare lo studio e la ricerca in modo autonomo. Conoscere gli strumenti di aggiornamento scientifico per la disciplina ed essere in grado di accedere alla letteratura scientifica prodotta. Dimostrare una capacità di apprendimento flessibile, continuo e dinamico, sviluppando l'attitudine a lavorare per obiettivi, singolarmente e in gruppo. Acquisire gli strumenti utili a essere autonomo e consapevole nell'intraprendere più avanzati percorsi professionali e formativi post-laurea.

RISORSE

Il corso adotta il seguente libro di testo, disponibile nella biblioteca d'ateneo:

Pisanty, V., & Zijno, A. (2009). *Semiotica*. McGraw-Hill.